

◆ *Caterina Bellandi da Milano in visita alla scuola Pergolesi*

Il taxi della solidarietà a Monsano per ricordare la piccola Moira

Monsano

Nella luce serena di un cielo turchino, è arrivata con il suo taxi decorato da fiori e da farfalle, coloratissimo, allegro e solare come lei. Ad accoglierla, la dirigente scolastica professoressa Maria Ambrogini, il sindaco del comune di Monsano Gianluca Fioretti, il consigliere comunale Riccardo Zuccaro, tutti gli alunni, i docenti ed il personale della scuola primaria e secondaria Pergolesi di Monsano.

Il Taxi della Solidarietà - Milano 25 - guidato da Caterina Bellandi è in realtà un taxi speciale, non solo perché all'interno è arredato con pupazzi e palloncini, ma anche perché è un taxi straordinario, cioè fuori dall'ordinario, come lo è la vita stessa di Caterina, ex impiegata.

Una vita trasformata radicalmente dal dolore per la perdita del marito, tassista, morto di tumore.



Caterina Bellandi e il suo taxi dell'amore a Monsano

Con la preziosa eredità del marito - il taxi appunto - ha iniziato ad effettuare corse gratuite per accompagnare bambini con i loro familiari ed anziani malati di tumore negli ospedali.

Oggi partecipa ad iniziative che promuovono la raccolta di fondi da destinare alla ricerca per sconfiggere malattie terribili che

colpiscono i bambini. Tra tutti, Caterina non dimentica mai Moira, un'alunna della scuola primaria di Monsano che "...un giorno ha visto volare in cielo, trasformarsi in angelo..." ci ha detto con la sua voce carica di umanità. Per questo non declina mai l'invito della famiglia, conosciuta appunto nei suoi viaggi della speranza presso i

vari ospedali e che aveva sostenuto con il suo sorriso generoso, di fargli visita ogni tanto. Nei giorni scorsi, la tassista per amore ha fatto vivere un sogno a tutti gli alunni ex compagni di Moira, ma anche di tutti gli altri alunni che hanno pienamente dimostrato quanto i giovani e i giovanissimi siano meravigliosamente attratti da parole d'amore, dall'amore. Anche il sindaco si è lasciato trascinare dalla magica atmosfera. Indossando, dietro sua simpatica richiesta, un particolare festone tricolore, si è fatto immortalare insieme a Caterina. "L'educazione alla solidarietà è uno degli elementi cardine delle nostre scelte educative scolastica ed oggi Zia Caterina ci ha regalato forti emozioni con il suo intervento originale, travolgente ed altamente formativo" ha concluso la dirigente.

(Articolo tratto dal quotidiano d'informazione "Corriere Adriatico" del 16 maggio 2011).